

Da: Rileggiamo l'articolo 3 - Redazione <info@rileggiamolarticolo3.it>
Oggetto: Concorso Rileggiamo l'Articolo 34 della Costituzione
Data: 09/01/2020 18:28:15

RILEGGIAMO L'ARTICOLO 34 DELLA COSTITUZIONE

IIS BORGHESE FARANDA PATTI
Prot. 0000297 del 10/01/2020
04-05 (Entrata)

ASSOCIAZIONE ARTICOLO 21
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA
ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
EUROPEAN BROADCASTING UNION
ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM
USIGRAI
EUROVISIONI

Gentili Professori,

siamo lieti di informarvi che, anche nel corrente anno scolastico, l'Associazione Articolo 21, il Miur e altre autorevoli istituzioni hanno bandito un concorso di educazione alla cittadinanza volto a favorire lo studio e l'approfondimento degli Articoli della Costituzione che fanno riferimento alla libertà d'informazione e al diritto alla conoscenza. Com'è noto, negli ultimi due anni gli studenti hanno dovuto misurarsi con gli Articoli 3 e 21 della Carta costituzionale analizzando, in particolare, fenomeni inquietanti come la disinformazione e l'analfabetismo funzionale. Il tema di quest'anno, in linea con i concorsi precedenti, è il diritto allo studio sancito dall'Articolo 34:

"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".

Questo diritto risulta fortemente limitato come dimostra il recente rapporto Pisa (Programme for International Student Assessment) dell'Ocse che dipinge un quadro preoccupante che dovrebbe indurre gli studenti a riflettere criticamente sulle conseguenze di questo alto tasso di mediocrità diffusa che colpisce non solo gli anziani ma, sempre più, gli stessi giovani.

In particolare, agli studenti, che dovranno lavorare collegialmente, si chiederà di elaborare un testo di 2.500 caratteri, eventualmente accompagnato da un breve video, che metta in luce lo scarto che tuttora sussiste tra il diritto all'istruzione e fenomeni come l'abbandono scolastico, l'analfabetismo funzionale, la qualità dell'apprendimento, il crescente numero di NEET (Not engaged in Education, Employment or Training), giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano né seguono corsi di formazione.

Le modalità d'iscrizione e il regolamento del concorso saranno pubblicati a breve sul sito del Miur; Il Ministero invierà una circolare alle scuole invitandole ad iscriversi.

Certi di poter contare ancora sulla vostra preziosa partecipazione, vogliate accogliere i migliori auguri di buon anno.

Renato Parascandolo
(Coordinatore del concorso)